Comuni de Aristanis

Prop. n. 3722/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 724 DEL 30/06/2020

Settore programmazione e gestione delle risorse Servizio pubblica istruzione, cultura e artigianato

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO **GESTIONE** MUSEO "ANTIOUARIUM DEL ARBORENSE" E DEL PROGETTO INTEGRATO MUSEO, TORRI, ARCHIVIO STORICO E PINACOTECA COMUNALE - LR 14/2006, ART. 21. RIPETIZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI ORISTANO E LA FONDAZIONE ORISTANO PER IL PERIODO 4 LUGLIO 2020 - 3 LUGLIO 2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 26.06.2019 si è proceduto ad individuare il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione e pertanto sono state autorizzate le modifiche dello Statuto della propria Fondazione Sa Sartiglia, che a seguito di tale modifica ha assunto il nome di Fondazione Oristano, ridisegnando il perimetro delle sue finalità e dotandola degli strumenti tecnici e patrimoniali al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio materiale e immateriale e più in generale le tematiche culturali e turistiche della Città di Oristano e del suo territorio.

Che lo Statuto così come modificato risulta conforme alle finalità pubbliche perseguite dal Comune di Oristano e coerente con la natura della Fondazione stessa, con l'obiettivo di soddisfare specifiche esigenze di carattere generale, aventi carattere non industriale o commerciale per il raggiungimento di un miglior servizio qualitativo e quantitativo da offrire all'utenza.

Che in data 27 giugno 2019 il Consiglio Generale della Fondazione, innanzi al Notaio Dottor Luigi Ianni, notaio in Oristano, ha proceduto ad approvare definitivamente le modifiche statutarie approvate dal Consiglio Comunale.

Vista la delibera della Giunta comunale n. 137 del 02.07.2019 con la quale sono stati assegnati gli indirizzi al dirigente competente per l'affidamento alla Fondazione Oristano, partecipata in controllo dal Comune, del Servizio di gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale, mediante successiva approvazione di apposito capitolato d'oneri e correlato contratto di servizio.

Dato atto che con determinazione del Dirigente ad Acta del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse n. 733 del 03.07.2019 si è proceduto:

- all'affidamento diretto del servizio di gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale alla Fondazione Oristano per un periodo di mesi 12 a far data dal 04.07.2019 e sino al 03.07.2020 verso il corrispettivo onnicomprensivo di € 488.726,00 iva di legge compresa;
- all'approvazione dello schema di contratto e del Capitolato Tecnico relativo all'affidamento della gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto Integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale" per il periodo dal 04 luglio 2019 e sino al 03.07.2020.

Visto il Capitolato tecnico approvato con la succitata determinazione n. 733/2019 e in particolare l'art. 2 (Durata dell'affidamento) in cui è previsto che:

- «Il servizio, che decorre dalla data fissata nel contratto di servizio, viene conferito per un periodo di anni uno, salvo risoluzione anticipata per inadempienza dell'affidatario nei casi previsti dal presente capitolato.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ripetizione del servizio.
- Il servizio di gestione del Progetto di Integrato, invece, non potrà proseguire qualora il progetto non venisse rifinanziato dall'Amministrazione regionale per le annualità successive.
- All'approssimarsi della scadenza del contratto l'Amministrazione, accertata la sussistenza dei presupposti normativi, delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, comunicherà alla Fondazione l'eventuale volontà di procedere alla ripetizione del contratto.
- Per tutta la durata del contratto restano valide le condizioni contrattuali previste nel presente capitolato d'oneri».

Visto il Contratto di servizio Rep. 63/2019 del 04.07.2019 recante «Contratto di servizio tra il Comune di Oristano e la Fondazione Oristano avente ad oggetto gestione integrata dei servizi culturali. Affidamento gestione del Museo "Antiquarium Arborense" e del progetto integrato museo, torri, archivio storico e pinacoteca comunale – L.R. 14/2006, art. 21», e in particolare:

- l'art. 3 (Oggetto del contratto) che cita «Oggetto del presente contratto è lo svolgimento da parte della Fondazione Oristano, partecipata in controllo del Comune di Oristano, del Servizio di "Gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto Integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale", come meglio specificato nel capitolato tecnico allegato».
- l'art. 5 (Durata) cita «La durata del presente contratto è prevista in mesi 12 con decorrenza dalla data del 04.07.2019 e con scadenza al 03.07.2020 con possibilità di ripetizione del servizio disposta con apposito atto».

Vista la nota del Presidente della Fondazione Oristano prot. n. 133/20 del 9 giugno 2020, acquisita al protocollo del Comune con n. 33403 del 10.06.2020, con la quale comunica che la Fondazione si rende disponibile a proseguire nel progetto di gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale comunale, chiede il rinnovo delle gestioni già affidate e, pertanto, la gestione del Museo Antiquarium Arborense, e chiede l'affidamento di "nuove" strutture comunali.

Viste le relazioni sulle attività semestrali di gestione e promozione svolte dalla Fondazione Oristano in relazione al servizio di «Gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto Integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale» nel periodo dal 4 luglio 2019 al 15.06.2020.

Rilevato che nel primo anno di «Gestione del Museo "Antiquarium Arborense" e del progetto integrato museo, torri, archivio storico e pinacoteca comunale», sono stati raggiunti importanti obiettivi sia per quanto riguarda l'entità e la qualità dei servizi erogati e degli eventi realizzati, sia per quanto attiene la promozione delle strutture e delle attività, sia in tema di didattica e attività rivolte a diversi target di pubblico.

Rilevato inoltre che fin dall'avvio della sua attività la Fondazione Oristano ha assolto i compiti ad essa attribuiti nel rispetto del sopra richiamato Contratto di servizio Rep. n. 63/2019 sottoscritto con il Comune di Oristano, e attenendosi agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 26.06.2019 n. 38, e in particolare: avviando l'elaborazione di piani strategici per la gestione dell'attività affidata; collaborando alla realizzazione dei programmi culturali dell'Ente; provvedendo alla gestione delle strutture museali comunali affidate (Museo "Antiquarium Arborense", torri, archivio storico e pinacoteca comunale) attraverso la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico; avviando la predisposizione di strumenti dotati della flessibilità e della tempestività necessarie per la gestione di musei attivi, dinamici e orientati verso il pubblico.

Riconosciuto che il percorso fin qui fatto conferma la scelta adottata dal Consiglio comunale di avviare una gestione integrata dei servizi culturali e di promozione culturale e turistica e di prevedere l'affidamento diretto alla Fondazione Oristano della «Gestione del Museo "Antiquarium Arborense" e del progetto integrato museo, torri, archivio storico e pinacoteca comunale», che trova peraltro rispondenza nel dettato del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), e nello specifico nell'articolo 112 che prevede la possibilità di affidare a soggetti giuridici appositamente costituiti fattispecie in cui rientra a pieno titolo la suddetta Fondazione – l'elaborazione e lo sviluppo di piani strategici per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica, e nell'articolo 115 che indica le possibili forme di gestione (diretta o indiretta).

Rilevato che la Fondazione Oristano è attualmente in controllo pubblico del Comune di Oristano, come previsto dall'articolo 112, comma 8, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Che la Fondazione Oristano svolge la propria attività per la quasi la totalità in favore del Comune di Oristano sulla base di rapporti di collaborazione pluriennali e del contratto di servizio in argomento che prevede forme di controllo sull'erogazione del servizio analoghe a quelle esercitate sui propri servizi a gestione diretta.

Appreso che l'Amministrazione comunale ha ricevuto apprezzamenti per l'attività svolta in ambito culturale e museale nel periodo luglio 2019/giugno 2020 e, pertanto, nel periodo di affidamento alla Fondazione Oristano con contratto Rep. 63/2019 dei servizi museali.

Che in particolare l'attività svolta ha apportato dei benefici per la collettività, che sono posti tra le finalità statutarie del Comune di Oristano e tra le finalità primarie della Fondazione, e che sono direttamente riscontrabili dallo stesso Comune, mediante il controllo esercitato a più livelli, insieme all'efficienza, alla economicità e alla qualità del servizio.

Sentito in merito l'Assessore alla Cultura che ha riconosciuto il valore aggiunto apportato per la collettività e per l'Ente a seguito dell'affidamento alla Fondazione Oristano della gestione dell'Antiquarium Arborense e del progetto integrato, nonché per la collaborazione che la stessa Fondazione assicura al Comune di Oristano anche per la realizzazione di altre iniziative culturali strategiche ritenute strategiche per l'Amministrazione.

Preso atto che la RAS ha confermato il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti Locali ex L.R n. 14/2008, per assicurare la continuità dei servizi in argomento per il triennio 2019/2021 e nello specifico del progetto integrato di gestione del Museo Antiquarium Arborense, delle Torri, della Pinacoteca comunale e dell'Archivio Storico.

Visto l'art. 113 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. del 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'articolo 5 del D.lgs. 50/2016 che disciplina i requisiti che dovrebbero avere i soggetti affidatari diretti di servizi e fornisce la definizione di "controllo analogo".

Visto l'art. 192 del D.Lgs 50/2016, riguardo agli affidamenti diretti di servizi in regime di concorrenza a propri organismi controllati e che prevede espressamente l'obbligo di effettuare una valutazione preventiva in ordine alla congruità dell'offerta economica dei soggetti in house, avuto riguardo all' oggetto e al valore della prestazione.

Dato atto che il suddetto art.192 del D.Lgs 50/2016 dispone che, per garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, venga istituito presso l'ANAC un elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house.

Viste le Linee guida ANAC n. 7 recanti «Istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50».

Preso atto che l'iscrizione al predetto elenco, nelle modalità e secondo i criteri che l'Autorità definisce con le Linee Guida n.7, consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale, fermo restando l'obbligo di pubblicazione, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, sul profilo del committente degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo.

Rilevato che il Comune di Oristano, a cura del Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA), ha ottemperato agli adempimenti dell'art.192 del D.lgs. 50/2016-Iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in data 20.03.2018, con numero protocollo assegnato dall'Anac 0025254, e che è in corso di perfezionamento la modifica alla procedura di iscrizione a seguito dell'affidamento in oggetto e delle modifiche statutarie intervenute all'ex organismo Fondazione Sa Sartiglia ora Fondazione Oristano.

Accertata la sussistenza dei presupposti normativi, di convenienza e di pubblico interesse.

Dato atto che l'affidamento del servizio è ritenuto strumentale alle attività istituzionali del Comune e che pertanto le attuali risorse consentono la ripetizione dell'affidamento del servizio in argomento alla Fondazione Oristano per il periodo dal 4 luglio 2020 al 3 luglio 2021.

Valutato che la scelta dell'affidamento diretto alla Fondazione Oristano del servizio di gestione dell'Antiquarium Arborense, delle torri, dell'archivio e della pinacoteca risulta in linea con i presupposti che il legislatore riserva agli affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 5 del Codice degli appalti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Ritenuto pertanto, sussistendo i presupposti suesposti, di dover procedere alla ripetizione dell'affidamento del servizio di «Gestione del Museo "Antiquarium Arborense" e del progetto integrato museo, torri, archivio storico e pinacoteca comunale - L.R. 14/2006, art. 21», disposto per la durata di un anno a decorrere dal 04.07.2019 a favore della Fondazione Oristano con la succitata determinazione n. 733/2019, e in scadenza il 3 luglio 2020, agli stessi patti e condizioni previste nel Capitolato tecnico e dal Contratto di servizio Rep. 63/2019.

Visto lo schema di contratto relativo alla ripetizione del servizio in argomento per il periodo di un anno, dal 4 luglio 2020 al 3 luglio 2021 e ritenutolo valido e coerente a quanto sopra indicato.

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dello schema di contratto di ripetizione dell'affidamento diretto della «Gestione del Museo "Antiquarium Arborense" e del progetto integrato museo, torri, archivio storico e pinacoteca comunale – L.R. 14/2006, art. 21», per il periodo dal 4 luglio 2020 e sino al 03.07.2021 agli stessi patti e condizioni del contratto di servizio Rep. 63/2019 succitato, e pertanto verso il corrispettivo di € 488.726,00.

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 48/1992, modificato ed adeguato con delibere di C.C. n. 41/1996 e n. 150/1996.

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione triennio 2020-2022 e il bilancio di previsione 2020/2022 con relativi allegati approvati con deliberazione del C.C. n. 17 del 05/05/2020:
- il Piano Esecutivo di Gestione Piano dettagliato degli obiettivi e piano delle performance triennio 2020-2022 approvato con deliberazione della G.C. n. 84 del 03.06.2020.

Visto il provvedimento del Segretario Generale dell'Ente, dr. Luigi Mele, prot. n. 35073 del

18.06.2020, con il quale si dispone di confermare in capo al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Dr. Ing. Giuseppe Pinna, l'incarico per la trattazione del procedimento relativo alla gestione integrata del Museo, Archivio, Torri e Pinacoteca e di tutti gli atti diretti e indiretti conseguenti, come già disposto con precedente provvedimento prot. n. 34975 del 27.06.2019.

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al decreto Legislativo 118/2011.

Richiamata la Legge 190/2012" Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico".

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22.01.2020.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali e le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Visto altresì l'art. 147-bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", e ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e contabile, e consideratosi quindi positivamente e formalmente espressi i previsti e obbligatori pareri a riguardo.

Valutato che non sussistono situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente competente e responsabile del procedimento.

Ritenuto di dover provvedere in merito a quanto suesposto.

DETERMINA

Per le motivazioni specificate nella premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di procedere alla ripetizione dell'affidamento diretto del servizio di gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale alla Fondazione Oristano per un periodo di mesi 12, a far data dal 04.07.2020 e sino al 03.07.2021, agli stessi patti e condizioni previste nel Capitolato tecnico approvato con determinazione n. 733/2019 e nel Contratto di servizio Rep. 63/2019;
- 2) di approvare lo schema di contratto di servizio relativo all'affidamento della gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto Integrato Museo, Torri, Archivio storico e Pinacoteca comunale" per il periodo dal 04 luglio 2020 e sino al 03.07.2021;
- 3) di dare atto che per l'espletamento del servizio verrà corrisposto un corrispettivo onnicomprensivo di € 488.726,00 iva di legge compresa per l'intera durata dell'affidamento e pertanto dal 04.07.2020 al 03.07.2021;
- 4) di dare atto che la presente determinazione potrà essere integrata e/o modificata con ulteriore apposito atto, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, con la specifica di ulteriori servizi;
- 5) di impegnare in favore della Fondazione Oristano (C.F./p.iva 01096000953) la spesa complessiva di € 488.726,00 iva e oneri inclusi per il servizio in oggetto nel periodo dal 04.07.2020 fino al 03.07.2021;

6) di dare atto che la spesa è imputata come segue :

Miss	Prog	Tit.	Macroag	Eserciz	cap/ar	Importo	codice piano conti	
			g.	io	t		finanziario	
							IV° liv.	V° liv
				2020	3370	€		
						159.938,3		
5	1	1	103			8	U.1.03.02.	U.1.03.02.99.
				2020	3380	€	99	999
						13.331,82	U.1.03.02.	
				2020	3342	€	99	
						71.092,80		U.1.03.02.99.9
				2021	3370	€		99
						159.938,3		
						8		
				2021	3380	€		
						13.331,82		
				2021	3342	€		
						71.092,80		

7) di dare atto che il cronoprogramma di entrata/spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI I	MPUTAZIONE	ESERCIZIO DI PAGAMENTO		
2020	€ 244.363,00	2020	€ 203.635,83	
2021	€ 244.363,00	2021	€ 285.090,17	

- 8) di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
- 9) di dare atto che alla per la procedura non è stato acquisito il Cig trattandosi di affidamento diretto a organismo di diritto privato, considerato pubblico nello svolgimento delle attività strumentali alle attività istituzionali del Comune, controllato dall'ente, che presenta i requisiti di cui all'art. 5 del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 175/2016;
- 10) di disporre che la Fondazione e i propri dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del servizio siano obbligati al rispetto, per quanto compatibili, dei principi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione delle G.M. n. 198 del 10.12.2013 ed entrambi pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione trasparente Sottosezione Personale:
- 11) di dare atto che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nei casi di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno;
- 12) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ww.comune.oristano.it dell'Ente al fine di provvedere agli adempimenti in merito alla trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- 13) di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle determinazioni del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse e la conseguente trasmissione al Servizio Controllo di Gestione e al Servizio Contabilità generale per la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Tuel.

L'istruttore

SECHI MARIA ELENA



Sottoscritta dal Dirigente PINNA GIUSEPPE con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.		
Riferimenti ai Centri di Costo	5	2	14		
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore					
Autorizzazione variazione stanziamento CDC					